



# Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 del 14/10/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ELABORAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il **giorno QUATTORDICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16:00** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il Palazzo Municipale nella sala del Sindaco.

Alla riunione sono **PRESENTI** gli Assessori:

<b>PINELLI Alessandro</b>	<b>VICE SINDACO</b>
<b>BALBO Bruna</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>COMPAGNONE Antonella</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>D'ANDREA Maria Paola</b>	<b>ASSESSORE</b>

Sono assenti il Sindaco e l'Assessore Masiello Gennaro.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale dott.ssa Mariarosaria Pepe**

Constatato il numero legale degli Assessori intervenuti, il **Vice Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata.



# Città di Teano



*Provincia di Caserta*

*Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860*

**Oggetto:** Approvazione Indirizzi strategici per l'elaborazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

## IL SEGRETARIO GENERALE

**(Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza)**

### Vista

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, come successivamente modificata dal D. Lgs. 97/2016 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e in particolare l’art. 1, comma 8, che prevede l’adozione da parte degli enti locali di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”*;
- Il DPR n. 62 del 16 aprile 2013, di adozione del *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- L’intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regione ed Enti Locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- La deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*;
- La determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72;
- La deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

- La deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- La deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- La deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019

#### **Considerato che**

- Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.lgs. n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Per l'anno 2020 l'ANAC non ha provveduto ad adottare alcun aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, confermando pertanto le indicazioni strategiche nazionali contenute nel citato Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- I contenuti della parte generale del richiamato PNA 2019, sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall'ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo.
- Con riferimento ai "principi strategici", da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione, il PNA 2019 ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT ad opera della Giunta, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

#### **Considerato che**

- Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.lgs. n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Per l'anno 2020 l'ANAC non ha provveduto ad adottare alcun aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, confermando pertanto le indicazioni strategiche nazionali contenute nel citato Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- I contenuti della parte generale del richiamato PNA 2019, sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall'ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo.
- Con riferimento ai "principi strategici", da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione, il PNA 2019 ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT ad opera della

Giunta, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### **Richiamate**

- a. la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013 che approfondisce ruoli, responsabilità e competenze inerenti a quanto disposto dalla succitata legge;
- b. le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16/01/2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- c. l'intesa adottata in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti Locali nella seduta del 24/07/2013;

#### **Visti**

- a. il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla Civit (ora ANAC) con deliberazione n. 72 dell'11/09/2013, sulla base della proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, redatta secondo le sopraccitate linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale, e attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella p.a. a livello nazionale;
- b. l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC n. 12 del 28/10/2015 con il quale la predetta Autorità ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del suddetto PNA;
- c. il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato definitivamente con determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC n. 831 del 03/08/2016;
- d. le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. lgs. 97/2016”* approvate in via definitiva con delibera n. 1310 del 28/12/2016;
- e. l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, giusta delibera 1208 del 22 novembre 2017, con riferimento alla parte generale;
- f. l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, giusta delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

**Atteso** che, per espressa previsione di legge, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a livello comunale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e nell'Aggiornamento allo stesso e aggiornato annualmente, quindi con un sistema a scorrimento;

**Dato atto** che il piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, al fine di garantire un'azione sinergica e sistemica:

- a. comprende un'apposita sezione relativa alla trasparenza chiaramente identificata con dizione *“Amministrazione Trasparente”*;
- b. è integrato dal Codice di Comportamento del Personale comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28/2014;
- c. deve essere coordinato con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con il PEG Piano della Performance, PDO;

**Richiamata** la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2019, di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018-2020;

**Ritenuto** pertanto doveroso, alla luce di quanto sopra, prevedere all'aggiornamento del piano suddetto per il triennio 2021/2023;

**Ritenuto** che non risultano pervenute note di riscontro confermare l'impostazione del piano triennale redatto per il triennio 2019-2021 ed approvato dalla Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2019;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2019 sulle modalità di redazione del Piano;

**Rilevato** che per sua natura il PTPCT è per sua natura uno strumento dinamico che potrà essere modificato nel corso del triennio di riferimento anche prima delle previste scadenze annuali di legge in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o

funzioni;  
**Precisato**

- a. che ai fini del suddetto aggiornamento annuale è stata indetta una procedura di consultazione aperta mediante pubblicazione nel sito web istituzionale in data 16/04/2021 – sezione avvisi dell’Albo Pretorio – di apposito avviso volto a sollecitare eventuali contributi da parte dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;
- b. che lo stesso avviso è stato rivolto alle Posizioni apicali e per loro tramite tutti i dipendenti;
- c. che i termini previsti non risultano pervenuti *“Suggerimenti e proposte al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza per migliorare le strategie per la prevenzione della corruzione ed elevare i livelli di Trasparenza, Etica, Partecipazione, Performance e Qualità dei servizi da tenere conto nella procedura di aggiornamento del PTCP 2021-2023”*;
- d. che tuttavia non è stato possibile dare completa attuazione a tutte le disposizioni delle normative interessate e nelle *“linee guida sui criteri da applicare per individuare i principi ed elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte della qualità dei servizi pubblici, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti”* di cui alla circolare della P.C.M. 12/2013/18;
- e. che sono dotati delle rispettive carte dei servizi l’Ambito Sociale C03 e la Biblioteca Comunale, mentre sono in itinere i processi per assicurare le carte dei servizi standard di qualità di tutti i servizi comunali;
- f. che in prosieguo sarà garantita in tempi rapidi la sollecita pubblicazione sui siti web, nella sezione Amministrazione Trasparente, di tutti gli eventuali documenti obbligatori mancanti, applicando le sanzioni previste dalle norme nei confronti dei soggetti responsabili dell’omissione e/o ritardi;
- g. che l’aggiornamento 2021 prevede anche l’obbligo di pubblicare sul sito web istituzionale tutti i reclami, segnalazioni, istanze di accesso civico generalizzato ex d.lgs. 33/2013 pervenute durante l’anno dai cittadini e le relative risposte;
- h. che si prevede, ancora, la pubblicazione nella sezione *“consulenti e collaboratori”* di *“Amministrazione Trasparente”* degli incarichi ai legali di fiducia relativi all’istituto Albo e fuori Albo;
- i. che saranno adottati validi meccanismi di valutazione della qualità dei servizi erogati tramite custom satisfaction, riattivando le relazioni semestrali da parte dell’URP alla Giunta Comunale;
- j. che saranno ulteriormente potenziati i già previsti canali dedicati alla segnalazione dall’esterno dell’Amministrazione da parte dei cittadini, imprese, ecc. anche e soprattutto in forma anonima ed in modalità informale di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione, valorizzando il ruolo dell’URP, divulgando adeguatamente nella società civile l’esistenza di tali canali;

**Dato atto** che al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e ai Referenti per la prevenzione della corruzione – individuati dal Piano stesso sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

**Visto** l’art. 48 del d. lgs. 267/2000;

### **PROPONE**

1. **di richiamare e trascrivere** tutto quanto espresso in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di approvare** l’aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Teano per il triennio 2021 – 2023, allegato “A”;
3. **di dare atto** che costituisce allegato del suddetto Piano il Codice di Comportamento adottato con delibera di G.C. n. 28/2014;
4. **di dare atto** che il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 del Comune di Teano verrà successivamente aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato

- legislativo e per le finalità in premessa individuate;
5. **di dare atto** – ai fini del coordinamento dell'allegato PTPCT con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e in particolare Piano esecutivo di gestione – Piano della Performance – che l'attuazione delle misure specifiche previste e le misure generali contenute nel piano stesso costituiscono, con efficacia immediata dall'adozione della presente deliberazione, altrettanti obiettivi gestionali ed individuali dei Responsabili apicali dell'ente e dei responsabili dei servizi tenuti all'attuazione delle presenti misure;
  6. **di dare atto** che ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. ii., i Responsabili dei Procedimenti sono le Funzioni Dirigenziali di riferimento;
  7. **di approvare** il Piano Triennale aggiornato di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) – 2021-2023, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
  8. **di dare atto** che restano confermati tutti i principi dei precedenti provvedimenti emanati dall'Amministrazione Comunale in materia di prevenzione della corruzione e di maggiore trasparenza, sanciti anche con le deliberazioni n. 28 del 25/02/2016 e n. 16 del 31/01/2018;
  9. **di disporre** l'osservanza di tutti i principi e le azioni previste nel piano oltre che il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  10. **di dare atto** che il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune è il Segretario Generale titolare, nominato con decreto sindacale n. 16 del 13 settembre 2021;
  11. **di disporre** la trasmissione via pec del presente atto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per il prosieguo dell'iter amministrativo;
  12. **di disporre** la trasmissione via pec a tutti i responsabili di Area che provvederanno a loro volta a predisporre la presa d'atto per tutti i dipendenti di propria competenza;
  13. **di dare atto** che il Piano dovrà essere pubblicato secondo le seguenti modalità: pubblicazione sul sito internet, istituzionale dell'Ente pubblicato sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Altri Contenuti*", "*Prevenzione della Corruzione*";
  14. **di dichiarare** il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista ed esaminata** la proposta deliberativa che precede concernente la causale in oggetto specificata con i pareri di rito;

**Visto** l'art. 107 del vigente T. U. in materia di ordinamento degli EE. LL. approvato con decreto Lgs n° 267/2000;

**Visto** il TUEL;

**Visti** i pareri favorevoli;

**Ritenuto** meritevole di approvazione;

Con voti unanimi.

## DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che si richiama per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** integralmente la proposta di cui sopra;

**Di dare mandato** al responsabile del servizio proponente di proseguire l'azione amministrativa intrapresa per conseguire il relativo obiettivo;

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Il SEGRETARIO GENERALE  
Dr. ssa Maria Carolina Pappalardo

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
Dot. ssa Antonella Pisciotta



**PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, il \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(timbro e firma)  
dr.ssa Mariarosalia Pepe

Teano, il \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, il \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)**

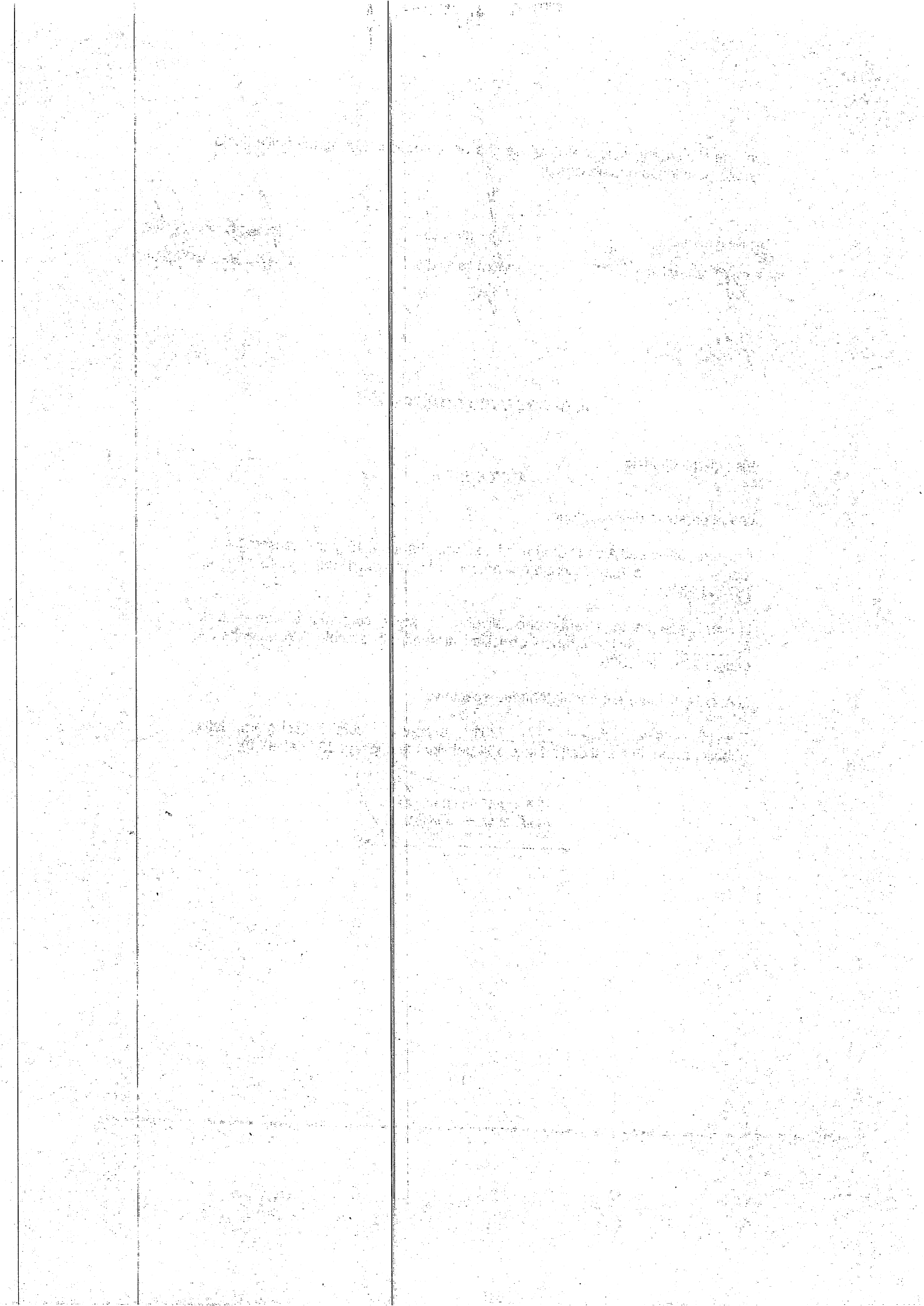
In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, il \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
del Servizio Finanziario

Dott. ssa Antonietta Piccinini (firma)



Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dell'articolo 9 dello Statuto Comunale vigente.

L'Assessore Anziano

(Antonella Compagnone)

Il Vice Sindaco

(Alessandro Pinelli)

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Mariarosaria Pepe)

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

contestualmente all'affissione all'Albo, è stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/201\_\_ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000);

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Mariarosaria Pepe)